

Bridgestone Americas ha annunciato di aver prodotto una serie di pneumatici dimostrativi realizzati con il 75% di materiali riciclati e rinnovabili, tra cui gomma sintetica realizzata con plastica riciclata e gomma naturale raccolta da [arbusti del deserto coltivati](#) a livello nazionale, nel deserto dell'Arizona. L'azienda ha completato la produzione di 200 pneumatici dimostrativi e sta perseguiendo una valutazione congiunta con le case automobilistiche per l'utilizzo sulla prossima generazione di SUV e crossover (CUV) elettrificati.

L'impegno incessante dell'azienda verso il suo obiettivo di utilizzare materiali sostenibili al 100% nei suoi prodotti entro il 2050 è stato sottolineato nelle osservazioni del CEO di Bridgestone Global, Shuichi Ishibashi, durante un briefing del 16 febbraio con i media e gli analisti del settore a Tokyo, dove Bridgestone ha anche annunciato che sta perseguiendo un design di pneumatici utilizzando il 90% di materiali riciclati e rinnovabili per autovetture.

Progettati e ingegnerizzati presso l'Americas Technology Center di Akron, Ohio, i nuovi pneumatici sono stati prodotti presso l'impianto di produzione di pneumatici radiali per passeggeri/autocarri leggeri della contea di Aiken a Graniteville, nella Carolina del Sud.

Lo stabilimento di Aiken è il primo impianto di produzione di pneumatici in America a ottenere la certificazione International Sustainability and Carbon Certification (ISCC) PLUS per la trasparenza e la tracciabilità delle materie prime sostenibili, tra cui materiale biologico, bio-circolare e circolare. Aiken gestisce anche un pannello solare in loco di 8 acri che fornisce energia rinnovabile per aiutare ad alimentare le operazioni di produzione dello stabilimento.

*"Mentre procediamo nella nostra trasformazione in un'azienda di soluzioni sostenibili, stiamo compiendo incredibili progressi nell'uso di materiali riciclati e rinnovabili per portare la tecnologia dei pneumatici sostenibili dal tavolo da disegno al vialetto"*, ha affermato **Paolo Ferrari**, presidente e CEO di Bridgestone Americas. . *"La produzione e l'implementazione di una tecnologia per pneumatici con materiali riciclati e rinnovabili al 75% segna una pietra miliare significativa mentre acceleriamo i nostri progressi verso l'utilizzo di materiali completamente sostenibili nei nostri prodotti entro il 2050"*.

## 75% di materiali riciclati e rinnovabili

I pneumatici contengono una moltitudine di materiali derivati da materie prime riciclate e bio-based. Questi includono il monomero riciclato, prodotto con materiali riciclati tra cui bottiglie di plastica, per creare la gomma sintetica nel pneumatico, nonché acciaio riciclato,

nerofumo riciclato, nero fumo derivato da TPO e nero fumo a base biologica.

Il nuovo pneumatico è il primo pneumatico da strada a utilizzare gomma naturale derivata dall'arbusto del deserto guayule, coltivato presso l'impianto agricolo di ricerca e sviluppo Guayule di Bridgestone a Eloy, in Arizona.

Bridgestone ha speso più di 10 anni e oltre 100 milioni di dollari nella ricerca e nello sviluppo del guayule come alternativa alla gomma naturale importata dall'albero Hevea Brasiliensis coltivato principalmente nel sud-est asiatico. Il Guayule può servire come alternativa alle colture esistenti, come l'erba medica e il cotone, nel sud-ovest del deserto americano colpito dalla siccità, richiedendo solo la metà dell'acqua per coltivare.

Il Guayule fa parte del piano di Bridgestone per raggiungere la neutralità del carbonio e realizzare pneumatici con materiali sostenibili al 100% entro il 2050. L'azienda punta alla produzione commerciale di gomma naturale derivata dal guayule entro la fine del decennio.

Lo sviluppo di Bridgestone del pneumatico con il 75% di materiali riciclati e rinnovabili è in linea con l'impegno Bridgestone E8 che consiste in 8 valori simili a Bridgestone che iniziano con la lettera "E" (Energy, Ecology, Efficiency, Extension, Economy, Emotion, Ease and Empowerment) per contribuire a realizzare una società più sostenibile.

© riproduzione riservata pubblicato il 20 / 04 / 2023